

La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, convocata dal Presidente con comunicazione Prot. n.1107 del 13/01/2021, ha luogo il giorno **19 gennaio 2021** in modalità telematica (sincrona).

Punti all'ordine del giorno:

- 1) Offerta formativa UNICAM 2021-22: parere sulle proposte di modifica di corsi già attivati e nuove istituzioni.
- 2) Sistema di misurazione e valutazione della performance 2021: parere.

Partecipano:

Gli esperti esterni: Giovanni FINOCCHIETTI, Antonino MAGISTRALI (Presidente), Alberto Domenicali, Maria Annunziata PANNONE.

Partecipano inoltre, invitati dal Presidente: prof. Alessandro Malfatti, delegato del Rettore ai rapporti con il NVA.

Assenti: Giuseppe Gabriele FINOCCHIARO, Agnese CAMILLONI, rappresentante degli studenti.

Forniscono il supporto tecnico amministrativo: Fabrizio Quadrani, Area programmazione, valutazione e sistemi qualità dell'Ateneo.

Analisi dei punti all'OdG:

1) Offerta formativa UNICAM 2021-22: parere sulle proposte di modifica di corsi già attivati e nuove istituzioni.

Il Presidente comunica ai colleghi che la Scuola di Scienze e Tecnologie UNICAM ha proposto l'istituzione del Corso di laurea in "INFORMATICA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE" (Classe L-31) "Scienze informatiche".

Il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere un parere vincolante (con le modalità di cui all'Art. 8 comma 4 d.lgs. 19/2012), come confermato anche nel Decreto Ministeriale n.6/2019.

La proposta di nuova istituzione è stata già approvata a dicembre 2020, oltre che dal Consiglio della Scuola interessata, dalla Commissione paritetica della stessa Scuola. Sempre nel mese di dicembre il Presidio qualità di Ateneo e gli Organi di governo competenti (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione) hanno espresso un parere favorevole all'avvio della procedura di nuova istituzione.

Il 13 gennaio 2021 anche il Comitato di coordinamento regionale dei Rettori marchigiani ha espresso il proprio parere favorevole e pertanto la proposta (relativa solo alla parte ordinamentale del corso) è stata inoltrata al CUN il 15 gennaio, data fissata dal MUR come scadenza per le proposte di nuova istituzione di CdS.

La tempistica per la presentazione della proposta all'ANVUR, acquisiti i pareri del Comitato regionale di coordinamento e del CUN, prevede una successiva scadenza per l'Ateneo fissata al 15 febbraio 2021. Il parere del Nucleo di Valutazione deve essere formulato, insieme ad una relazione tecnica, prima di tale scadenza ed in tempo utile per consentire all'Ateneo di rispondere ad eventuali osservazioni 'vincolanti'.

Per questo motivo, prima dell'approvazione definitiva dell'offerta formativa di I e II ciclo per l'anno accademico 2021/22 da parte degli Organi di governo competenti (prevista entro la fine del mese di

gennaio), l'Ateneo ha chiesto al Nucleo un parere preliminare sul quadro dell'offerta formativa programmata, con particolare riferimento alla proposta di nuova istituzione del corso nella Classe L-31.

L'ufficio di supporto alle attività del Nucleo ha messo a disposizione dei componenti del Nucleo i seguenti documenti:

- Quadro dell'offerta formativa proposta per l'anno 2021/22 (riportato di seguito)
- Scheda SUA-CdS del corso di nuova istituzione compilata nelle parti ordinamentali e di descrizione/progettazione dell'iniziativa
- Regolamento CdS, Descrizione del percorso di formazione, Curriculum map
- Verbale della riunione del Tavolo di Indirizzo
- Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa Anno Accademico 2021-2022

ANNO ACCADEMICO 2021-2022						
LAUREE, LAUREE MAGISTRALI E CICLO UNICO E LAUREE MAGISTRALI						
QUADRO DEI CORSI GIÀ ISTITUITI E ACCREDITATI riproposti nel 2021-2022						
SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	Nessuna modifica
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	180	3	ASCOLI PICENO	Nessuna modifica
	LM-4	ARCHITETTURA	120	2	ASCOLI PICENO	Nessuna modifica
	LM-12	DESIGN PER L'INNOVAZIONE DIGITALE	120	2	ASCOLI PICENO	Nessuna modifica
SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NOTE
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	Modifica ordinamento
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	Modifica ordinamento
	LM-90	GESTIONE DEI FENOMENI MIGRATORI E POLITICHE DI INTEGRAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA	120	2	CAMERINO	Nessuna modifica
SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NOTE
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	300	5	CAMERINO	Nessuna modifica
	LM-13	FARMACIA	300	5	CAMERINO	Nessuna modifica
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SC. DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	Nessuna modifica
	L-GASTR	SCIENZE GASTRONOMICHE	180	3	CAMERINO	Nessuna modifica

SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NOTE
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2/L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	180	3	CAMERINO	Nessuna modifica
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Nessuna modifica
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	Modifica ordinamento
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA	300	5	MATELICA	Nessuna modifica
	L-32	AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	180	3	CAMERINO	Nessuna modifica
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	180	3	MATELICA	Modifica ordinamento

SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NOTE
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	Nessuna modifica
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	Nessuna modifica
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	Modifica ordinamento
		INFORMATICA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE	180	3	CAMERINO	Nuova istituzione
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	Nessuna modifica
	L-43	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI CULTURALI	180	3	ASCOLI PICENO	Nessuna modifica
	L-34	SCIENZE GEOLOGICHE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE	180	3	CAMERINO	Nessuna modifica
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	Nessuna modifica
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	Nessuna modifica
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	120	2	CAMERINO	Nessuna modifica
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	Nessuna modifica
	LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	Nessuna modifica

Il Nucleo di valutazione, dopo un attento esame dei documenti forniti:

- preso atto che le proposte di modifica ordinamentale dei corsi già istituiti non modificano la struttura dei corsi interessati e si concretizzano in semplici, condivisibili, rimodulazioni tecniche dei RAD;
- vista la documentazione riguardante la proposta di nuova istituzione del Corso in Informatica per la comunicazione digitale (Classe L-31)
- riservandosi di esplicitare ed ampliare le proprie analisi ed indicazioni riguardo la proposta di nuova istituzione di CdS in una relazione tecnica, che sarà messa a disposizione dell'Ateneo entro la tempistica prevista dalla normativa;
- Considerato che i documenti indicano che l'Ateneo: ha inquadrato il ruolo del nuovo CdS nel contesto delle proprie linee strategiche e ha dimostrato la sostenibilità dell'intera offerta formativa attraverso il documento denominato "Politiche di Ateneo e Programmazione...". Su tale ultimo punto il Nucleo rimanda alle osservazioni e raccomandazioni già espresse in varie occasioni che rinnova fortemente.

fornisce all'Ateneo un giudizio positivo sulla progettazione e sulla sostenibilità complessiva dell'offerta formativa di I e II ciclo programmata per l'anno accademico 2021/22. Cionondimeno, il Nucleo non può non rinnovare le osservazioni e le raccomandazioni - già espresse in varie occasioni - in relazione alla sostenibilità futura dell'offerta formativa.

Il dettaglio delle analisi e dei suggerimenti emersi durante la discussione relativamente alla proposta di nuova istituzione del CdS nella Classe L-31 saranno sintetizzate in un documento da allegare al presente verbale e trasmettere, a cura del Presidente, al Presidio Qualità di Ateneo ed ai responsabili del Corso di studio interessato.

2) Sistema di misurazione e valutazione della performance: aggiornamento annuale.

Il Presidente ricorda ai colleghi componenti del Nucleo di Valutazione che la normativa vigente prevede che le amministrazioni pubbliche adottino e aggiornino annualmente, previo parere vincolante del Nucleo di Valutazione (in qualità di Organismo indipendente di valutazione), il Sistema di misurazione e valutazione della performance. La previsione ha la finalità di indurre le amministrazioni a valutare, ogni anno, l'adeguatezza del proprio Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) tenendo in considerazione le evidenze emerse dall'esperienza applicativa del ciclo precedente, le eventuali criticità riscontrate dal NdV e il contesto organizzativo di riferimento per procedere all'eventuale aggiornamento.

L'Ateneo ha fornito via e-mail, a tutti i membri del Nucleo per il tramite dell'ufficio di supporto, la bozza di documento SMVP 2021, con le modifiche apportate per migliorarne la struttura descrittiva ed impostare meglio alcuni punti sulla base delle raccomandazioni fornite dal Nucleo nel parere espresso a gennaio 2020.

In particolare le raccomandazioni riguardavano i seguenti tre ambiti:

- è opportuna una maggiore chiarezza ed organicità delle procedure relative al coinvolgimento degli utenti esterni nel processo di misurazione e valutazione, introducendo, anzitutto, una esauriente descrizione di tali utenti (esterni ed interni) ed esplicitando soprattutto come la valutazione degli utenti incida nel processo di valutazione e pesi sui risultati della valutazione organizzativa ed individuale.
- tenendo conto di quanto indicato in premessa nel SMVP circa l'inclusione della componente accademica nel sistema della valutazione della performance organizzativa ed individuale, si considera necessario descrivere meglio come gli effetti della valutazione sulle strutture responsabili di ricerca e formazione (Scuole di Ateneo) e quella sui docenti si raccordino concretamente con norme e regolamenti emanati in questo ambito, sia a livello nazionale, sia di Ateneo.
- è opportuno integrare la descrizione del "Raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio" evidenziando meglio il collegamento, anche solo per alcuni casi, fra risorse appositamente stanziati per determinati obiettivi e azioni finanziate e svolte per il perseguimento degli obiettivi stessi, precisando le modalità di monitoraggio periodico sullo stato di utilizzo di tali risorse dedicate.

Il Presidente ringrazia in particolare il collega dott. Domenicali per le osservazioni ed i suggerimenti forniti in anticipo sulla nuova versione del documento, osservazioni e suggerimenti condivisi con i colleghi del Nucleo. Ringrazia inoltre il Dott. Finocchietti e la Prof.ssa Pannone per il contributo ed i suggerimenti forniti, in particolare per il miglioramento dei contenuti del punto 6 (Coinvolgimento degli utenti interni ed esterni nel processo di misurazione e valutazione).

Le indicazioni ed i suggerimenti sono stati già accettati dall'Ateneo, che ha fatto pervenire al Nucleo, per il tramite dell'ufficio di supporto e su indicazione del Direttore generale, una nuova versione del documento con le modifiche apportate e con le risposte alle richieste di informazioni o precisazioni.

Il Presidente ringrazia anche il prof. Malfatti che ha svolto il proprio ruolo di facilitatore dei rapporti fra governance dell'Ateneo e Nucleo, fornendo anch'egli delle indicazioni utili al miglioramento del documento.

Il NdV approva pertanto all'unanimità il seguente parere sul documento che illustra il Sistema di Monitoraggio e Valutazione della performance dell'Università di Camerino e conferisce al Presidente il mandato per la trasmissione dello stesso parere agli organi competenti dell'Ateneo:

Parere del Nucleo di Valutazione sul Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Università di Camerino (aggiornamento gennaio 2021)

In ottemperanza dell'art. 7, c.1, del Dlgs. 150/2009, così come modificato dal Dlgs. 74/2017, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Camerino, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (nel seguito NdV), esprime il proprio parere sul "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Università di Camerino (aggiornamento gennaio 2021)", ricevuto in data 13 gennaio 2021 con nota telematica del responsabile dell'Area Programmazione, valutazione e sistemi qualità di UNICAM.

Il NdV ha proceduto all'analisi dell'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), tenendo conto anche di quanto già espresso nel parere del gennaio 2020.

Il NdV apprezza lo sforzo dell'Amministrazione UNICAM nel recepire le raccomandazioni del NdV, provvedendo ad un adeguamento di natura tecnica del SMVP. A seguito dell'analisi dei contenuti del documento, il NdV lo considera ben strutturato e più completo rispetto alla precedente versione.

Il Nucleo **esprime pertanto un parere positivo**, fornendo le seguenti raccomandazioni in vista del prossimo aggiornamento annuale:

- Impostare una migliore descrizione del "Raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio"
- Rispettare la tempistica, prevista nello stesso documento, per la procedura di revisione annuale.

Camerino, 19 gennaio 2021

La riunione si chiude alle ore 16.30

F.to Dott. Antonino Magistrali (Presidente NVA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)

Allegati:

- Sistema di Misurazione e Valutazione della performance – Anno 2021
- Sintesi dei suggerimenti per il miglioramento della progettazione del corso in Informatica per la comunicazione digitale (Classe L-31)

- Allegato 1 – [Sistema di Misurazione e Valutazione della performance – Anno 2021 LINK](#)
- Allegato 2: Sintesi dei suggerimenti per il miglioramento della progettazione del corso in Informatica per la comunicazione digitale (Classe L-31)

Sintesi dei suggerimenti per il miglioramento della progettazione del corso in “Informatica per la comunicazione digitale” (Classe L-31)

Progettazione:

Magistrali (Presidente)

- Dalla documentazione ricevuta emerge una innegabile crescita, da parte dell’Ateneo e in particolare da parte di chi si impegna nella progettazione dei corsi di studio, anche con il supporto del PQA, nella capacità di realizzare progettazioni accurate e ben strutturate.
- Alcuni dei suggerimenti di miglioramento del testo, soprattutto nella parte della descrizione dei risultati di apprendimento e del profilo culturale del laureato che si intende formare, che ho suggerito in via informale per rispondere ad una richiesta di contributo da parte degli interessati, sono stati accolti e integrati nel testo delle descrizioni della SUA-CdS. L’impostazione e l’intelaiatura del corso mi sembra ora abbia raggiunto una certa robustezza, anche se sicuramente sarà possibile migliorare e soprattutto sarà necessario completare il progetto con le informazioni ancora mancanti, che saranno richieste alla chiusura della Scheda.

Domenicali:

- Sono d’accordo nel giudicare positivamente la progettazione sulla base della documentazione per ora disponibile. Sicuramente sarà importante verificare come saranno sviluppate le altre parti della scheda sua-cds (orientamento, tutorato, accompagnamento al lavoro e internazionalizzazione della didattica)
- Leggendo il documento sulle “Politiche di Ateneo e programmazione dell’offerta formativa per il 2021/22” ritengo ci siano già alcune risposte circa la sostenibilità del corso di laurea che di cui si propone l’istituzione. I requisiti di docenza sono garantiti e c’è una situazione compatibile con le risorse disponibili anche dal punto di vista infrastrutturale. Occorrerà confermare – nella valutazione del nucleo – le segnalazioni che riguardano gli aspetti economico finanziari. Abbiamo infatti già più volte sottolineato come gli indicatori di budget di riferimento mostrino un avvicinamento preoccupante ai limiti di sicurezza, per cui **non** possiamo far altro che continuare a

raccomandare fortemente una costante attenzione. È pur vero che in questo documento sono stati pienamente stimati anche tutti i costi derivanti dall'utilizzo di punti organico programmati, ancorché non effettivamente utilizzati. Si tratta pertanto di una previsione prudente e che lascia margini di manovra. Resta il fatto comunque che i parametri ci mostrano che il rischio di uscire dall'area ritenuta 'virtuosa' dal MUR è concreto.

Finocchietti:

- il primo commento riguarda l'impostazione del profilo professionale che viene proposto con questo nuovo corso, non tanto su quello che è scritto nella sua cds quanto su quello che emerge dal verbale dell'incontro con stakeholders locali. In questo verbale il corso viene discusso come un corso finalizzato a formare una figura che **tra il designer, lo psicologo e l'informatico**. È in effetti una figura particolarmente interessante e particolarmente innovativa e, a mio avviso, anche particolarmente significativa in uno scenario di comunicazione digitale.

Nella descrizione del profilo proposta nella sua-cds però si perde del tutto la componente delle competenze psicologiche. Rimangono essenzialmente le competenze informatiche e le competenze di design. Personalmente ritengo che sarebbe stato meglio accogliere il suggerimento emerso nel Comitato di Indirizzo perché per formare dei comunicatori digitali, anche solo dei tecnici per la comunicazione digitale, difficilmente penso si possa prescindere da tale ambito di conoscenza/competenza. In realtà analizzando nel dettaglio le discipline che vengono proposte qualche spazio sembrerebbe aprirsi anche in questo contesto ma solo per attività formative a scelta degli studenti.

- Il secondo punto riguarda la quantificazione dell'offerta di formazione da parte del Corso nella SUA-cds. A un certo punto – nella sezione Amministrazione - si parla della possibilità di accogliere sino a 150 studenti. Non mi sembra di aver letto in nessun documento su quale base viene stabilita tale cifra. Trattandosi di un corso di nuova istituzione penso sarebbe stato meglio produrre non solo un accertamento della domanda del profilo professionale da parte del mondo del lavoro ma anche una verifica della 'produzione' di figure simili da parte del sistema universitario (numero di laureati, non solo numero di immatricolati) e dell'effettivo assorbimento di tali figure da parte del mercato del lavoro nazionale. Se domanda e offerta si dimostrassero squilibrate a favore della domanda, ne uscirebbe rafforzata la proposta di istituzione di un nuovo corso in questo ambito, e sarebbe meglio motivata la quantificazione del numero di studenti. Penso che i dati AlmaLaurea potrebbero fornire indicazioni utili a riguardo.

Sono invece d'accordo con quello che ha detto il presidente sul miglioramento che si nota nella capacità di corredare le proposte di allargamento dell'offerta formativa sulla base di una di un'analisi delle tendenze dello scenario nazionale e internazionale del mondo del lavoro. In questo caso oltre alla consultazione delle "parti interessate" a

livello locale vengono infatti incluse consultazioni con referenti di aziende di livello nazionale e vengono citati i contenuti di documenti di livello anche internazionale. È stato fatto insomma uno sforzo vero di analisi degli scenari e delle tendenze del mercato del lavoro

- Un terzo punto che voglio sottolineare riguarda la chiarezza con cui viene descritto (e quindi comunicata ai potenziali interessati) il profilo che si intende formare. Penso sia un punto debole non solo dei corsi di UNICAM ma dei corsi di tutto il mondo. Riuscire a dire chiaramente e in maniera semplice, però scientificamente fondata, qual è il profilo della figura formata risulta in effetti un esercizio non facile. Una strada che mi sentirei di suggerire è quella di far leggere la descrizione a degli studenti (o anche a delle familiari di studenti) che teoricamente potrebbero scegliere di iscriversi a questo corso, chiedendo che cosa capiscono e che idea si fanno della professione che andrebbero a svolgere.

Pannone:

- Non voglio ripetere i concetti già espressi dai colleghi, che condivido. Voglio solo sottolineare che in effetti, nel leggere la descrizione del profilo del laureato anch'io l'ho ritenuta troppo tecnica. Mi riferisco, per fare un esempio, al periodo dove si cita l'ambito front-end dell'attività del laureato (*Il Laureato in Informatica per la Comunicazione Digitale sarà in grado di sviluppare applicazioni lato front-end, che integrano componenti di tecnologia digitale per la comunicazione interna ed esterna di organizzazioni pubbliche e private*) in questo caso si presuppone che il lettore conosca una terminologia che forse, chi si approccia ad un corso di laurea provenendo da un settore della formazione non prettamente informatico, potrebbe fare una certa fatica a comprendere. Sugerirei quindi di tentare una rimodulazione di questa descrizione, nel senso indicato, e di curare con la stessa logica tutti i documenti che saranno prodotti per pubblicizzare il Corso.

Finocchietti:

- vorrei aggiungere una segnalazione a proposito della programmazione dell'offerta formativa contenuta nel documento sulle politiche di ateneo. Ho notato che è riportata l'intenzione della scuola di Giurisprudenza di istituire per l'anno 2022/23 un nuovo corso di laurea in "Scienze dei servizi Giuridici" (Classe L-14). A mio avviso non si capisce con sufficiente chiarezza se questo comporterà la contestuale disattivazione del corso di laurea in "Scienze sociali per gli enti non profit e la cooperazione internazionale" (classe L-37) attualmente attivo. Sugerisco, se è questa l'intenzione come mi pare di capire, di rivedere il testo rendendolo più esplicito.